SABATO 21 GIUGNO 2025 www.corriere.it PRESS READER EDITION Price may vary for electronically printed Copies | ANNO 150 - N. 146

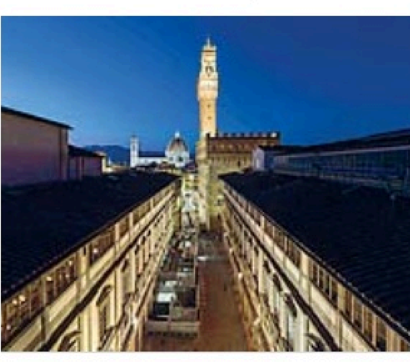
CORRIERE DELLA SERA

RCS
FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it





Firenze
Rimossa dopo vent'anni la gru degli Uffizi
di **Chiara Dino**
alle pagine **44** e **45**



Domani in edicola
Le parole che guariscono
sul numero de **la Lettura** e già oggi nell'App



Incontro a Ginevra con i ministri europei. Kallas: «Proseguire i colloqui con Teheran». Putin rivendica: «L'Ucraina è nostra»

Iran, vertice tra raid e minacce

Israele bombarda e gli ayatollah colpiscono Haifa. Netanyahu: «Avanti con o senza gli Usa»

di **Francesca Basso** e **Davide Frattini**

Vertice a Ginevra tra i ministri degli Esteri di Germania, Francia, Regno Unito e Unione europea con l'Iran. Ma la guerra continua. Raid su Teheran e missili contro Israele.
da pagina **2** a pagina **13**

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

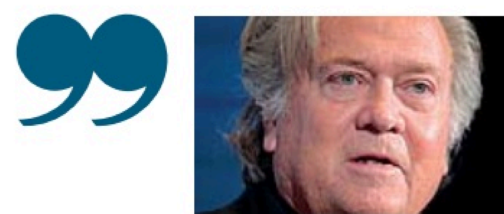
È l'ora delle scelte scomode

L'ora delle decisioni scomode si avvicina. La prossima settimana l'Italia e gli altri Paesi europei dovranno approvare l'aumento dei propri budget per la Difesa al vertice Nato. Che già parte sotto i peggiori auspici. Trump ha avvisato che resterà all'Aia solo poche ore.
continua a pagina **13**

GIANNELLI

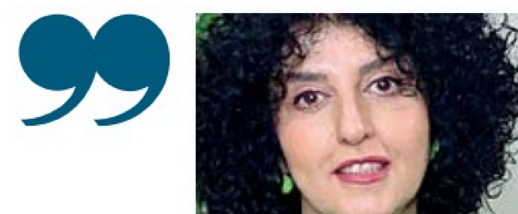


STEVE BANNON
«Giusto frenare Trump pensi agli americani»
di **Viviana Mazza**



Netanyahu? «Con l'Iran sta forzando — dice Bannon, ex stratega di Donald — hanno iniziato sapendo di dover dipendere dagli Usa per il colpo finale, è scandaloso. Trump cerca un accordo».
a pagina **9**

NARGES MOHAMMADI
«Si mobilitino tutti i Nobel per la Pace»
di **Greta Privitera**



Un appello a tutti i Nobel per la Pace, agli scrittori, agli artisti e agli attivisti civili affinché si faccia il possibile per fermare il conflitto. Lo chiede Narges Mohammadi, Nobel per la Pace.
a pagina **11**

I dati, le idee
LE NASCITE IN CALO (E PERCHÉ)
di **Maurizio Ferrera**

Il crescente disordine internazionale e le guerre sono la sfida più visibile, ma non l'unica che dobbiamo oggi affrontare. Ce ne sono altre che bruciano a fuoco lento e che avranno effetti dirompenti se non interveniamo per arginarle. Fra queste spicca il mutamento demografico, e in particolare il calo della natalità. Se nascono sempre meno bambini e chiudiamo le frontiere agli immigrati, l'Italia non avrà più gambe per camminare né risorse per assicurare reddito e cure ai propri anziani.

Da molto tempo ormai le difficoltà economiche e la mancanza di servizi (in particolare asili nido) scoraggiano le coppie italiane dal procreare. Fra le donne oggi cinquantenni, la percentuale di quelle che non hanno avuto figli è vicina al 25% (una su quattro), solo il Giappone ci supera. È una tendenza destinata ad aumentare. Il fatto nuovo è la crescita di donne che decidono deliberatamente di non diventare madri. La denatalità si trasforma in una scelta consapevole. Secondo le stime, nella fascia di età 18-34, il 21% delle giovani dice di non volere figli e un altro 29% si dichiara solo debolmente interessata.

Ci troviamo di fronte a un profondo cambiamento culturale: la genitorialità non è più vista dai giovani come condizione fondamentale per la realizzazione di sé e della coppia. Moltissimi giovani pensano che la procreazione debba potersi combinare con il successo professionale e altre aspirazioni.
continua a pagina **36**

Il personaggio L'infanzia, le fatiche, i trionfi e gli errori: Moser si racconta


FRANCESCO MOSER CON BEPPE SARONNI - FOTO PENAZZO

«Miracolato a 4 anni, ero lo Sceriffo della bici»
di **Marco Bonarrigo** alle pagine **26** e **27**

Il caso Il sì alla Camera dei Comuni
Londra, via libera al suicidio assistito (per soli 23 voti)
di **Luigi Ippolito**

Con 314 voti a favore e 291 contrari, arriva dalla Camera dei Comuni inglese il via libera al suicidio assistito per gli adulti con una aspettativa di vita inferiore ai sei mesi. Ora passerà alla Camera dei Lord. a pagina **15**

Villa Pamphili Così i fondi al film
«Duplice omicidio» Accusa a Kaufmann anche per Anastasia
di **Conti**, **V. Costantini** e **Sacchettoni**

Formalizzata l'accusa di duplice omicidio nei confronti dell'americano che si spacciava per regista, protagonista del giallo di Villa Pamphili. Per i pm Kaufmann ha ucciso Anastasia e la bimba. alle pagine **20** e **21**

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**
L'amico artificiale

Il nuovo mondo digitale produce notizie di cronaca che ai lettori più giovani sembreranno normali e forse persino banali, ma per chi proviene dal passato analogico rasentano ancora l'incredibile. Penso al tizio di Tivoli arrestato perché picchiava la fidanzata in base ai *like* che arrivavano sotto le sue foto. Ogni apprezzamento, una sberla. Se ne deduce che quel violento geloso considera un cuoricino su Instagram più insultante di uno sguardo per la strada: perché la strada, per lui, sono i social.

Invece Aurora, la tredicenne di Piacenza spinta giù dal balcone di casa (speriamo che il processo in corso certifichi con certezza da chi), per avere lumi su come comportarsi con il fidanzato opprimente non interpellava la madre o l'amica del cuore, pur avendole entrambe, ma Chat GPT: «Secondo te dovrei lasciarlo?», chiedeva all'intelligenza artificiale. E l'AI, bontà sua, rispondeva di sì. «Ma come faccio a distinguere se è un amore vero o un amore tossico?». Lo chiedeva sempre a lei, o a lui, e sono le domande che un tempo venivano rivolte agli psicologi e prima ancora ai preti. Non è vero che molti ragazzi non riconoscono più autorevolezza a niente e a nessuno. Non la riconoscono più agli umani e ai libri, ma alle macchine sì. Se ne fidano al punto da farle partecipi delle loro paure e dei loro pensieri più intimi. I problemi arriveranno il giorno in cui rimarranno delusi anche lì. Chissà che a quel punto, per mancanza di alternative, non tornino a parlare con noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

